

**PROGETTO EDUCATIVO 2020/2021 ASILO NIDO
VILLA LANZI BUCELLENI
“COCCOLE E CAPRIOLE”**

Il Nido d'infanzia è un luogo privilegiato di crescita e sviluppo delle potenzialità del bambino, all'interno del quale si promuove un programma educativo finalizzato al raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità. In generale, il programma educativo mira a favorire lo sviluppo fisico, intellettuale, affettivo ed emotivo e sociale del bambino in un clima di serenità e nel rispetto del prossimo. La crescita e lo sviluppo di ogni bambino avviene attraverso la conquista di capacità e competenze durante le varie tappe della loro vita; obiettivo del programma è rendere i bambini sempre più autonomi, nel rispetto dei ritmi personali.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi indicativi da raggiungere, nelle diverse aree di sviluppo, divisi per fasce d'età, sono i seguenti:

- AREA DELL'AUTONOMIA: favorire la graduale acquisizione di adeguati livelli di autonomia in relazione a alimentazione, igiene e nel vestirsi.

ETA' dai 9 mesi a 1 anno

- distacco dai genitori sereno, senza pianto;
- impugnare posate e biberon e nutrirsi in autonomia;
- togliere il ciuccio nel momento del gioco e delle attività;
- addormentarsi autonomamente;
- camminare.

ETA' da 1 anno e mezzo ai 3 anni

- togliere il ciuccio durante la nanna;
- raggiungere il controllo sfinterico;
- per quanto riguarda l'igiene personale: lavarsi le manine prendendo il sapone e asciugarle riconoscendo la propria asciugamano contrassegnata dalla fotografia; (data l'emergenza sanitaria in corso causata dal Covid, in ottemperanza alle misure di sicurezza, saranno utilizzare esclusivamente salviette di carta monouso; i bambini avranno comunque la possibilità di asciugarsi le mani da soli, favorendo quindi in ogni caso l'acquisizione dell'autonomia);
- salire sul fasciatoio utilizzando l'apposita scaletta sotto la sorveglianza dell'educatrice;
- bere dal bicchiere senza beccuccio;
- togliere le scarpe e mettere le calze antiscivolo da soli prima di entrare in sezione;

- attraverso il “gioco del cameriere” (gioco di ruolo) nel momento del pasto si cercherà di promuovere lo sviluppo della capacità di apparecchiare la tavola con le stoviglie, consegnando ai compagni piattino e posata (per i più grandi).
- AREA SOCIALE: stimolare lo sviluppo affettivo e la competenza sociale offrendo occasioni di relazione e momenti di incontro con i pari e con le figure di riferimento.

ETA' dai 9 mesi ai 3 anni

- socializzare con i compagni di sezione;
- incoraggiare lo sviluppo di un comportamento rispettoso verso i compagni, le educatrici e il personale ausiliario;
- creare una relazione di fiducia con le educatrici di riferimento;
- facilitare l'acquisizione, la comprensione e l'interiorizzazione e di conseguenza il rispetto delle prime regole sociali;
- comprendere il senso dell'attesa e incoraggiare lo sviluppo della capacità di aver pazienza.
- AREA GIOCO E ATTIVITA':

ETA' dai 9 mesi ai 3 anni

- imparare a riordinare i giochi (dopo 1 anno e mezzo);
- avere cura dei giochi della sezione e non lanciali;
- condividere i giochi e i materiali dell'asilo con i compagni (dopo 1 anno e mezzo);
- favorire lo sviluppo della concentrazione verso le attività proposte;
- AREA DEL LINGUAGGIO: favorire lo sviluppo di nuove e più strutturate modalità comunicative.

ETA' dai 9 mesi a 1 anno e mezzo

- abbandonare gradualmente la gestualità favorendo lo sviluppo della lallazione e delle prime paroline;

ETA' da 1 anno e mezzo ai 3 anni

- incoraggiare l'esprimersi attraverso frasi di senso compiuto con almeno 3 parole.

Le attività che verranno proposte durante l'anno, in linea generale, spaziano in diverse direzioni al fine di stimolare i bambini a 360°, favorendo lo sviluppo cognitivo ed emozionale e l'acquisizione delle abilità logico-matematiche e creative. Tutte le attività proposte saranno accomunate da una finalità importantissima in relazione al momento di sviluppo di ciascun bambino al nido, ovvero la scoperta dei 5 sensi, con l'intento di favorire sia l'acquisizione di capacità percettive che l'espressione di sensazioni ed emozioni. Il bambino, in questo periodo della sua vita si relazione con gli altri e con

l'ambiente attraverso il proprio corpo, è infatti costantemente a contatto con una realtà caratterizzata da svariati stimoli: tattili, visivi, uditivi, olfattivi, gustativi.

Le esperienze sensoriali compiute dai bambini sono fondamentali per il loro sviluppo psicofisico e per la formazione della loro personalità e quindi, nell'asilo nido, il toccare con mano, lo sperimentare, il discriminare i vari stimoli, aiutando il bambino a farne un buon uso, sono fondamentali esperienze ed opportunità educativo-didattiche fondate sul principio del "fare per conoscere". A tal proposito si proporranno una serie di esperienze, attività e giochi senso-percettivi che abitueranno i bambini a riconoscere e discriminare i vari stimoli; nello specifico verranno proposte attività di travasi di diverso materiale al fine di sviluppare il concetto di spazio e contenuto, oltre che imparare la consistenza dei diversi materiali, il loro peso e le varie grandezze. Verranno proposte diverse attività di manipolazione di elementi naturali e attività di collage al fine di migliorare la motricità fine e acquisire la coordinazione oculo-manuale.

Si riserveranno inoltre, momenti per l'ascolto di canzoni e filastrocche per stimolare lo sviluppo del linguaggio e della memoria e lo sviluppo socio-emotivo oltre che far maturare il senso del ritmo e della musica e favorire la capacità di concentrazione congiunta. Al fine di promuovere lo sviluppo delle capacità logico-matematiche saranno proposte attività come incastri, giochi di infilare e sfilare, costruzioni e molte altre che favoriranno lo sviluppo dei 5 sensi.

Non potranno poi mancare attività di gioco, che è l'elemento fondamentale della giornata al nido, inteso come attività ludica, creativa e ricreativa (gioco libero in sezione e nello spazio esterno del giardino, gioco strutturato e di gruppo); è fondamentale nel gioco il ruolo dell'educatrice che si propone come osservatore / facilitatore, il suo intervento nei momenti di gioco infatti, sarà gradualmente diminuito con l'intento di favorire le relazioni sociali tra i bambini e evitandogli una sovra stimolazione e di non essere appesantiti di troppe aspettative in quanto, ricordiamoci sempre il "compito" fondamentale della "noia" nei bambini, che non deve essere intesa in accezione negativa, come spesso avviene, ma come virtù, al fine di far coltivare ai bambini il senso della "pazienza" e sviluppo di nuove idee e fantasie. È proprio da qui che deriva la creatività, la capacità di occupare il tempo senza qualcosa di predisposto dall'adulto, riscoprendo il valore educativo degli spazi vuoti.

Nel programma educativo quest'anno sono inseriti diversi progetti; progetto di attività motoria, di musica, di inglese e il progetto "colori ed emozioni".

PROGETTO "COLORI ED EMOZIONI".

Il progetto, come sottolinea il titolo stesso, mira allo sviluppo e all'acquisizione della capacità di conoscere e riconoscere le emozioni, ad ognuna delle quali sarà associato un colore diverso: il rosso rappresenterà la rabbia, sarà proposto nei mesi di ottobre e novembre; il nero rappresenterà la paura e il blu la tristezza e saranno proposti nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio; il verde sarà la calma, proposto nei mesi marzo, aprile e maggio e infine il giallo che rappresenterà la felicità e sarà proposto ai bambini nei mesi di giugno luglio e agosto.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo fondamentale del progetto oltre alla conoscenza dei colori e della emozioni è quello di dare la possibilità ai bambini di conoscere se stessi, le proprie emozioni e quelle degli altri, e di conseguenza imparare a gestirle e a relazionarsi con gli altri. Nei bambini le emozioni sono contrastanti, a volte confuse, non definite, da qui la necessità di aiutarli, attraverso questo progetto, al saper ascoltare sé e gli altri e al saper dominare gli istinti, in modo da interagire al meglio con i coetanei, con le educatrici e l'adulto in generale acquisendo sempre maggior fiducia in se stessi e rafforzando la consapevolezza di sé.

MODALITA'

PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIA

La finalità principale del progetto è quella di sviluppare l'intelligenza senso-motoria, di contribuire alla maturazione complessiva del bambino (autostima) e promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo (identità).

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi fondamentali del progetto in questione sono:

- la conoscenza del proprio corpo, delle diverse parti che lo compongono;
- il movimento;
- la percezione;
- riconoscimento delle diverse superfici: camminare, rotolare, strisciare, saltare su superfici diverse;
- acquisire le capacità coordinative, di controllo, di equilibrio: capovolta in avanti, spostamenti su superfici ridotte;
- differenziazione cinestesica: movimenti lenti, veloci, stare fermi;
- orientamento, con l'introduzione dei concetti : sopra-sotto, dentro-fuori, avanti-dietro, disposti in fila, in riga e in cerchio.

SCHEMI MOTORI DI BASE:

ROTOLARE: capovolta in avanti, rotolare a tronco.

SALTARE: a piedi uniti, a rana.

TRASPORTARE: trasportare oggetti.

CAMMINARE: a gatto, a elefante, a formica.

CORRERE: normalmente.

LANCIARE: tenendo con due mani, colpire la palla, lanciare a due mani dal basso, far rotolare a terra, passarsi la palla in cerchi.

PRENDERE: prendere con due mani oggetti grandi e morbidi, prendere con due mani la palla.

STRISCIARE: strisciare a terra.

CALCIARE: calciare la palla.

MODALITA'

L'attività motoria sarà proposta prevalentemente sotto forma di gioco, attraverso giochi di gruppo e giochi simbolici, giochi a squadre, esercizi di gruppo ed individuali, staffetta.

PROGETTO DI MUSICA

L'educazione musicale nei servizi alla prima infanzia si propone di organizzare contesti educativi che favoriscono nei bambini la partecipazione consapevole alle attività sonore e l'abitudine alla sonorità. L'esperienza musicale coinvolge il bambino nella sua globalità, tempo, ritmo, spazio, movimento, ascolto, attenzione e condivisione; lo scopo è di acquisire attraverso il suono, di sviluppare il senso del ritmo attraverso il movimento, d'acquisire l'interesse verso il fenomeno sonoro, usare la voce come mezzo d'espressione.

Le attività si svolgeranno una volta a settimana in una stanza priva di distrazioni (stanza plurifunzionale) e avrà la durata massima di 30 minuti, sarà scandita dallo stesso ritmo ossia la canzone di benvenuto, presentazione del progetto quotidiano, gioco libero con gli strumenti presentati, congedo. Per ogni passaggio ci soffermeremo almeno 3 lezioni o comunque il tempo necessario affinché il concetto non sarà interiorizzato da tutti.

Come primo approccio giocheremo al "gioco dello stop", si cammina o si corre liberamente per la stanza e quando la musica di blocca, ci si deve fermare! Molto importante è il riconoscimento del suono associato alle regole del gioco.

Dopodiché ci soffermeremo sul concetto di *forte e piano*. L'educatrice suonerà sempre con lo stesso ritmo il tamburello, modificando solamente la forza con cui suona; una volta acquisito il concetto si utilizzerà il proprio corpo per suonare, mani/piedi / voce.

Se l'interesse del bambino sarà ancora vivo, assoceremo al suono forte il cerchio grande, e al suono piano il cerchio piccolo. Alla vista casuale del cerchio disegnato sopra il foglio i bambini emetteranno il suono corrispondente.

Come ultimo step faremo il riconoscimento dei suoni quotidiani. L'educatrice farà ascoltare diversi suoni di animale , starà ai bambini riconoscerli, imitarne il verso ed anche il movimento; si passerà successivamente a suoni comuni, come per esempio macchina, treno,campane,tromba.

Molto interessante è il passaggio successivo, ossia presentare una foto dell'oggetto o dell'animale e saperlo riconoscere visivamente per imitarne suono e movimento.

Il gioco musicale è una delle principali attività che si svolge al nido perché contribuisce alla creazione di un clima positivo nell'ambiente educativo e facendo parte del linguaggio non verbale stimola l'espressione, la comunicazione e la creatività, ma soprattutto incoraggia e facilita la socializzazione. Durante il gioco musicale il ruolo del bambino sarà in primo piano, oltre ad insegnare proporremo materiali e strumenti, l'attenzione sarà rivolta ad ascoltare tutto ciò che risuona nel mondo circostante per stimolare la creatività e i loro sensi.

LABORATORIO DI INGLESE

Durante gli stadi iniziali di apprendimento di una seconda lingua il bambino ha spesso il desiderio di comunicare, ma non l'abilità necessaria per farlo. Una canzone, una filastrocca mimata, una storia da ascoltare, un'attività ludica da esprimere in inglese sono strumenti utili per interiorizzare il nuovo lessico e modelli di pronuncia e intonazione. Il progetto si propone quindi attraverso questi strumenti proposti ripetutamente di creare un primo approccio alla lingua inglese. L'attività si svolge in una stanza separata priva di distrazioni (stanza plurifunzionale) e ha durata di 30 minuti. Il laboratorio sarà scandito dalle seguenti attività:

- filastrocca del saluto di benvenuto
- lettura di una storia raffigurata di facile comprensione o gioco di movimento in lingua inglese
- filastrocca del saluto di arrivederci

Proponiamo al bambino anche giochi di movimento oltre ad attività statiche in modo da lasciarlo libero di sfogarsi e giocare pur sempre imparando l'inglese. Elenchiamo di seguito il materiale specifico e le attività proposte nel corso del laboratorio.

- Filastrocche:
Filastrocca del saluto di benvenuto e dell'arrivederci
Filastrocca colori (Rainbow colors)
Filastrocca per il riordino dei giochi e per lavarsi le mani
- Canzoncine varie in madrelingua mimate prese dal canale youtube "Super simple song"
- Giochi di movimento proposti in inglese
girotondo speciale
gioco di start stop e movimento
attività di psicomotricità
gioco del passo (passo lungo, corto, imitando un animale ecc)
- Storia semplice da leggere e guardare sugli animali della fattoria e su un simpatico bruco affamato.

I bambini piccoli apprendono grazie all'imitazione e la ripetizione ed è proprio attraverso questo metodo e proponendo contenuti specifici e semplici che raggiungiamo l'obiettivo di far apprendere e fiorire le prime parole in lingua straniera.